

OGGETTO: L.R. 29.1.1994, n.2, art. 13 - L.R. 30.3.1994, n.13 -
L.R. 9.6.1994, n. 27.

Programma di interventi per la ristrutturazione ed il completamento di mattatoi con adeguamento alla normativa comunitaria.

Con nota n° 12181 del 27 giugno 1994 l'Assessore dei Lavori Pubblici e l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferiscono che con Legge regionale 29.1.1994, n. 2, art. 13 - Legge Finanziaria 1994 -, è stato autorizzato lo stanziamento complessivo di L. 12.000 milioni, in ragione di lire 4.000 milioni per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996, per l'attuazione di un programma di interventi rivolti alla ristrutturazione ed al completamento di mattatoi per l'adeguamento degli stessi alla normativa comunitaria, a valere sul cap. 08073/01 - rubrica Lavori Pubblici.

Con legge regionale 30.3.1994, n.13, recante modifiche alla succitata legge finanziaria 1994, sono state rideterminate le autorizzazioni di spesa di cui sopra, previste per gli anni 1995 e 1996, nel modo seguente:

anno 1995	lire 1.000 milioni
anno 1996	lire 7.000 milioni

Successivamente, con Legge regionale 9.6.1994, n.27, anche essa recante modifiche alla legge finanziaria 1994, è stato autorizzato per l'anno 1994 e per le medesime finalità di cui all'art. 13 della succitata L.R. 2/94, l'ulteriore spesa di lire 6.500 milioni.

Complessivamente, pertanto, lo stanziamento disponibile per la attuazione di un programma di interventi volti alla ristrutturazione, completamento ed adeguamento dei mattatoi alla normativa comunitaria, a valere sul cap. 08073/01 - rubrica Lavori Pubblici - per gli anni 1994, 1995 e 1996, è pari a



L.18.500 milioni, così ripartiti:

anno 1994	lire 10.500 milioni
anno 1995	lire 1.000 milioni
anno 1996	lire 7.000 milioni

Come riferito con relazione dell'Assessorato Sanità in data 20.6.1994, n. 6517, allegata in copia, l'applicazione delle Direttive Comunitarie concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche, recepita dalla normativa italiana con Decreto Legislativo 18.4.1994, n. 286, dispone che le autorizzazioni cessano di avere efficacia per quegli impianti non in possesso dei requisiti strutturali previsti nella normativa comunitaria.

Pertanto nell'intento di dotare gli impianti esistenti degli adeguamenti strutturali nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa comunitaria, è stato predisposto, con la succitata nota 20.6.1994, n. 6517, ed in relazione allo stanziamento complessivo per il 1994 di lire 10.500 milioni, il sottoriportato elenco degli Enti interessati al finanziamento:

Comune di Sassari	Lire	2.200	milioni
Comune di Olbia	"	2.200	"
Comune di Siniscola	"	800	"
Comune di Iglesias	"	1.500	"
Comune di Villagrande	"	800	"
Comune di Sindia	"	800	"
Comune di Ardara	"	200	"
Comune di Padru	"	300	"
Comune di Ales	"	500	"
Comune di Borore	"	600	"
Comune di Villaputzu	"	100	"
Comune di Isili	"	500	"

Per quanto concerne, inoltre, le disponibilità finanziarie per gli anni 1995 (1.000 milioni) e 1996 (7.000 milioni), si ritiene di proporre il sottoriportato elenco di finanziamenti da assegnare ai rispettivi Enti, sulla base delle richieste di finanziamento pervenute all'Assessorato dei Lavori Pubblici, e riguardanti interventi di ristrutturazione, completamento o adeguamento delle strutture di macellazione esistenti:

Comune di Arbus	lire	250	milioni
Comune di Bitti		500	"
Comune di Bono		300	"
Comune di Busachi		240	"



Comune di Nule	lire	600	milioni
Comune di Nulvi	"	300	"
Comune di Ghilarza	"	300	"
Comune di Osidda	"	85	"
Comune di Ottana	"	500	"
Comune di Selargius	"	1.000	"
Comune di Selegas	"	400	"
Comune di Senorbì	"	500	"
Comune di Suni	"	100	"
Comune di Terralba	"	620	"
Comune di Tratalias	"	500	"
Comune di Uta	"	200	"
Comune di Villaurbana	"	500	"
Comune di Sedini	"	200	"
Comune di Ulassai	"	500	"
Com. Mont. 2 - Perfugas	"	200	"
Com. Mont.10 - Orosei	"	205	"

Al fine di dare immediata e contemporanea cantierabilità a tutti gli interventi compresi nell'elenco soprariportato (riguardante il biennio 95/96), si propone che il contributo concesso all'Ente venga ripartito nei due esercizi finanziari 1995- 1996, in quote proporzionali alla disponibilità finanziaria di ciascuno degli anni del biennio di riferimento (12,5% per l'anno 1995, e 87,5% per l'anno 1996), consentendo in tale modo a tutti gli Enti di poter fronteggiare, con le assegnazioni del 1995, le spese generali connesse all'iniziale attuazione delle opere.

Circa la qualificazione degli interventi proposti, che si intendono ricompresi tra le opere di competenza degli Enti pubblici (ved. art. 6 L.R. 24/87), si precisa che si farà luogo ad apposita delega a favore degli Enti beneficiari (ved. art. 4 e 10 L.R. 22.4.1987, n. 24).

Quanto sopra riferito l'Assessore dei Lavori Pubblici e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propongono che lo stanziamento complessivo di lire 18.500 milioni per gli anni 1994, 1995 e 1996, venga utilizzato per il finanziamento degli interventi per la ristrutturazione ed il completamento di mattatoi con adeguamento alla normativa comunitaria, ricompresi nella tabella allegata, unitamente alla loro localizzazione, alla loro esatta quantificazione, all'Ente beneficiario, ed all'esercizio finanziario di riferimento.



Data la specificità degli interventi finanziati, la cui individuazione è legata come sopra specificato alla finalità di adeguare gli impianti esistenti alla normativa comunitaria, ed in base ai fabbisogni finanziari formalmente rappresentati dagli Enti interessati, la localizzazione delle risorse finanziarie non tiene conto delle percentuali riservate alle aree programma.

La Giunta regionale, sentita la proposta formulata dall'Assessore dei Lavori Pubblici e dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con il parere di concerto espresso dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio con nota n° 6144 del 29.6.1994,

D E L I B E R A

in conformità.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Mario Sechi

IL PRESIDENTE
F.to Antonello Cabras

TABELLA ALLEGATA ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE III DATA _____

ENTE	LOCALITA'	INTERVENTO	IMPORTO (milioni)			
			'94	'95	'96	TOTALE
COMUNE SASSARI	SASSARI	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	2200			2200
COMUNE OLBIA	OLBIA	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	2200			2200
COMUNE SINISCOLA	SINISCOLA	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	800			800
COMUNE IGLESIAS	IGLESIAS	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	1500			1500
COMUNE VILLAGRANDE	VILLAGRANDE	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	800			800
COMUNE SINDIA	SINDIA	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	800			800
COMUNE ARDARA	ARDARA	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	200			200
COMUNE PADRU	PADRU	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	300			300
COMUNE ALES	ALES	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	500			500
COMUNE BORORE	BORORE	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	500			500
COMUNE VILLAPUTZU	VILLAPUTZU	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	100			100
COMUNE ISILI	ISILI	RISTRUTTUR. E ADEGUAMENTO MATTATOIO	500			500
COMUNE ARBUS	ARBUS	ADEGUAMENTO MATTATOIO COMUNALE		31	219	250
COMUNE BITTI	BITTI	RISTRUTT. E COMPLETAMENTO MATTATOIO		63	437	500
COMUNE BONO	BONO	COMPLETAMENTO MATTATOIO		37	263	300
COMUNE BUSACHI	BUSACHI	RISTRUTT. E COMPLETAMENTO MATTATOIO		30	210	240
COMUNE NULE	NULE	RISTRUTT. MATTATOIO COMUNALE		75	525	600
COMUNE NULVI	NULVI	SISTEMAZIONE MATTATOIO COMUNALE		37	263	300
COMUNE GHILARZA	GHILARZA	RISTRUTT. MATTATOIO COMUNALE		37	263	300
COMUNE OSIDDA	OSIDDA	ADEGUAMENTO MATTATOIO		10	75	85
COMUNE OTTANA	OTTANA	ADEGUAMENTO MATTATOIO		63	437	500
COMUNE SELARGIUS	SELARGIUS	ADEGUAM. E COMPLETAMENTO MATTATOIO		125	875	1000
COMUNE SELEGAS	SELEGAS	ADEGUAM. E COMPLETAMENTO MATTATOIO		50	350	400
COMUNE SENORBI	SEHORBI	RISTRUTT. MATTATOIO COMUNALE		63	437	500
COMUNE SUNI	SUNI	RISTRUTTURAZIONE MATTATOIO		12	88	100
COMUNE TERRALBA	TERRALBA	ADEGUAMENTO MATTATOIO		77	543	620
COMUNE TRATALIAS	TRATALISA	RISTRUTT. MATTATOIO INTERCOMUNALE		63	437	500
COMUNE UTA	UTA	ADEGUAMENTO MATTATOIO COMUNALE		25	175	200
COMUNE VILLARBANA	VILLARBANA	RISTRUTT. E ADEG. MATTATOIO		63	437	500
COMUNE SEDIINI	SEDIINI	RISTRUTT. MATTATOIO COMUNALE		25	175	200
COMUNE ULASSAI	ULASSAI	RISTRUTTURAZIONE MATTATOIO		63	437	500
COM. MONTANA N. 2	PERFUGAS	ADEGUAMENTO MATTATOIO COMUNALE		25	175	200
COM. MONTANA N. 10	OROSEI	ADEGUAMENTO MATTATOIO		26	179	205
TOTALI			12500	1000	7000	18500



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato dell'Igiene e Sanità
e dell'Assistenza Sociale

N

n. N. 6517/III - S

Cagliari, 20.6.1994

posta al foglio N

Allegati N

sullo:

Legge Regionale 29 gennaio 1994, n° 2, e successive modificazioni.
Programma di interventi rivolti alla ristrutturazione ed al completamento
di mattatoi per l'adeguamento degli stessi alle normative comunitarie.

ALL'ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
S E D E

L'attuazione delle direttive 91/497/CEE e 91/498/CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche, recepita dalla normativa italiana con Decreto Legislativo 18 aprile 1994, n° 286, impone una seria riflessione sulle azioni che questa Amministrazione deve adottare.

Il Decreto Legislativo suaccennato prevede infatti che entro 6 mesi tutte le autorizzazioni rilasciate in base alle disposizioni precedenti cessano di avere efficacia, a meno che gli impianti di macellazione non raggiungano entro tale termine i requisiti previsti dalla normativa comunitaria.

Lo stesso Decreto Legislativo, prevede che gli animali possano essere macellati in impianti definiti "a capacità limitata", definendone il limite massimo a soli 600 bovini o a soli 1.300 suini o a soli 4.200 ovini all'anno, ma comunque entro il limite settimanale di soli 12 bovini o di soli 36 suini o di soli 54 ovini.

Tali limiti per il 1994 sono stati aumentati dalla stessa normativa del 40%.



Autonomia della Sardegna

La richiesta di deroga che consentisse di superare il numero delle unità di macellazione surriportate per gli agnelli, non accolta dal Decreto Legislativo pone una seria problematica ad una attività commerciale di così rilevante importanza per il comparto zootecnico sardo: il limite di soli 4.200 agnelli per anno scaglionato nell'arco di 52 settimane, cioè di soli 84 agnelli per settimana, è in evidente contrasto con un sistema zootecnico pastorale quale è quello sardo che adottando come metodica di allevamento il pascolo brado, concentra l'attività di macellazione in 30 giorni all'anno (20 giorni nel periodo dicembre-gennaio e 10 giorni nel periodo pasquale).

Sulla base di quanto sopra esposto è necessario sottolineare alcune indicazioni formulate nella nota n° 289/GAB. in data 21 luglio 1993, inviata a codesto Assessorato.

Nella stessa si esprimeva perplessità circa la costruzione di nuovi impianti di macellazione in distretti territoriali già serviti da impianti privati di macellazione, anche essi con delega ministeriale, e per la cui realizzazione i proprietari avevano goduto di finanziamenti e agevolazioni finanziarie pubbliche previste nello specifico settore.

Ci si riferiva più specificatamente all'ipotesi di nuova costruzione di impianti pubblici nei Comuni di Borore e Sindia.

Oltre ciò l'esiguo numero di capi bovini macellati nel triennio 91-92-93 negli impianti di macellazione pubblici esistenti nei comuni suddetti (una media annuale di 300 capi bovini per il primo e di 100 per il secondo) non giustifica assolutamente l'iniziativa di creare un impianto avente caratteristiche CEE che richiede la spesa di almeno 3.000 milioni.

Appare idonea e giustificata la necessità di dotare gli stessi impianti di adeguamenti strutturali e di attrezzature rivolte alla macellazione di ovini vista l'alta media di ovini macellati nel triennio 1991/93 nelle stesse strutture: 35.000 a Sindia e 9.000 a Borore.

Pertanto la ridefinizione delle due strutture in macelli "a capacità limitata" dotati di una linea di macellazione di ovini moderna e funzionale, pare allo scrivente obbligatoria e corretta in sede di investimento produttivo.

Giova invece rimarcare la necessità della costruzione ex-novo delle strutture di Sassari, Olbia, Siniscola, Iglesias e Isili, impianti che dovranno essere costruiti con tutti i requisiti imposti dalla normativa comunitaria per evitare, nel futuro qualsiasi limitazione dell'ambito commerciale e per dare nel presente risposta al comparto zootecnico anche

di tutti gli altri Comuni vicini per un raggio di 30 Km.

In relazione allo stanziamento complessivo per il 1994 di lire 10.500 milioni derivante per lire 4.000 milioni dalla Legge 29 gennaio 1994, n° 2, e per lire 6.500 milioni dalla Legge Regionale 9.6.1994, n° 27, si propone un programma di interventi per la ristrutturazione ed adeguamento degli impianti di macellazione in modo seguente:

Comune di Sassari	£.	2.200	milioni
Comune di Olbia	£.	2.200	"
Comune di Siniscola	£.	500	"
Comune di Iglesias	£.	1.500	"
Comune di Villagrande	£.	500	"
Comune di Sardinia	£.	500	"
Comune di Ardara	£.	200	"
Comune di Padru	£.	500	"
Comune di Ales	£.	500	"
Comune di Borore	£.	300	"
Comune di Villaputzu	£.	100	"
Comune di Isili	£.	500	"

Tanto si comunica per i relativi e successivi provvedimenti di competenza.

